

## AMBITO TERRITORIALE CREMASCO

### AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CANDIDATI AD OFFRIRE I SERVIZI A SUPPORTO DELLE COMPETENZE GENITORIALI E DELL'AUMENTO DEL BENESSERE DEL BAMBINO NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "DOTE INFANZIA" - DGR 2599/2019

*documento approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 29 Aprile 2020*

#### 1. OGGETTO DELL'AVVISO

Col presente Avviso l'Ambito di Crema attraverso l'Azienda Speciale Consortile Comunità Sociale Cremasca a.s.c., ente strumentale dei Comuni dell'ambito cremasco, intende individuare soggetti che si candidino ad offrire servizi a supporto delle competenze genitoriali e dell'aumento del benessere del bambino al fine della costituzione dell'elenco di cui all'allegato A della DGR 2599/2019 punto "2a" - Bonus Servizi nell'ambito dell'iniziativa "Dote infanzia".

L'iniziativa sperimentale, che individua quale target i minori che nell'anno 2020 compiono l'età di 4 anni, ha l'obiettivo di prevenire e contrastare le condizioni di vulnerabilità economica e sociale delle famiglie intervenendo sui minori nella fase prescolare attraverso l'offerta di beni e servizi per lo sviluppo cognitivo e socio-emotivo dei bambini.

La linea di azione "Bonus servizi" prevede:

- 1) servizi di consulenza, anche a domicilio, sulla gestione e l'educazione del bambino;
- 2) attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente") e per favorire il legame e la relazione supportiva genitore-bambino o caregiver-bambino;
- 3) attività ludiche in ambito creativo, musicale e sportivo;
- 4) attività per il contatto con le lingue straniere e l'apprendimento linguistico precoce.

#### 2. DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono soggetti destinatari del presente avviso gli enti pubblici e privati profit e non profit operanti sul territorio lombardo, compresi tutti gli enti che svolgono servizi a favore delle famiglie.

#### 3. REQUISITI

Gli enti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sede legale e/o operativa in Lombardia;
- b) svolgimento di attività nel settore di pertinenza del servizio per il quale si presenta candidatura da almeno due anni;

- c) rispetto del/i C.C.N.L. vigenti e delle leggi che regolamentano i rapporti di lavoro;
- d) rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)
- e) iscrizione nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali (iscrizione, se impresa, al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente; se cooperativa sociale iscrizione all'albo nazionale o regionale delle cooperative sociali; se ente del terzo settore, nelle more dell'applicazione del D.Lgs. 117/2017, iscrizione al registro nazionale/regionale dell'associazionismo e del volontariato, anagrafe nazionale delle ONLUS, registro delle associazioni di promozione sociale, registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI e registri assimilati);
- f) per i servizi relativi alle tipologie 1 e 2: presenza di figure professionali con formazione specifica e adeguata esperienza rispetto al servizio per il quale si presenta candidatura, attestate da una breve scheda descrittiva (obiettivi, modalità di organizzazione della proposta, personale impiegato e relative qualifiche/competenze) in cui si dettaglia il servizio e si esplicitano le finalità (max 1 cartella word);

Il legale rappresentante e tutti soggetti titolari di cariche sociali degli enti candidati devono inoltre essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale come da autodichiarazione ex art.47 D.P.R. 445/2000 in allegato.

#### **4. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'ente interessato deve presentare la domanda secondo il modello allegato al presente avviso.

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario (se non sottoscritta digitalmente) e deve pervenire entro e non oltre il giorno **mercoledì 20 Maggio 2020 alle ore 12.00** al seguente indirizzo PEC: [amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it](mailto:amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it) oppure consegnata a mano presso la segreteria di Comunità Sociale Cremasca in via Goldaniga, 11 – 26013 Crema (CR) con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

Verranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

La valutazione delle domande verrà effettuata d'ufficio, mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Nel caso in cui l'ente che presenta la domanda abbia più sedi operative la domanda deve essere presentata una sola volta presso l'Ambito di riferimento della propria sede legale, indicando tutte le sedi operative presso le quali si intende offrire il servizio.

## 5. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

A seguito della candidatura e dell'istruttoria viene definito un elenco di soggetti erogatori a livello regionale.

La famiglia che presenta domanda per la misura, tramite il sistema regionale Bandi On Line, sceglie l'erogatore del servizio e riceve comunicazione dell'importo massimo riconosciuto a seguito di validazione della domanda da parte di Comunità Sociale Cremasca. La comunicazione con l'importo massimo validato viene inviata anche all'ente erogatore agli indirizzi mail indicati nella domanda di candidatura.

La famiglia, entro 6 mesi dalla validazione della domanda, procede direttamente presso l'erogatore alla richiesta del servizio, pagando la quota a suo carico.

Gli enti erogatori dei servizi, a seguito della presentazione della documentazione prevista che sarà approvata da Regione Lombardia con successivo decreto, ricevono dagli Ambiti territoriali per il tramite di Comunità Sociale Cremasca, su delega della famiglia, la quota residua spettante (80% del costo del servizio sino all'importo massimo definito dalla DGR 2599/2019).

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione all'Ambito, per il tramite di Comunità Sociale Cremasca e a Regione Lombardia a mezzo PEC agli indirizzi [amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it](mailto:amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it) e [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it).

## 6. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi a Comunità Sociale Cremasca 0373/398400 oppure inviare una email al seguente indirizzo: [amministrazione@comunitasocialecremasca.it](mailto:amministrazione@comunitasocialecremasca.it)

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sono integralmente pubblicati sul sito di Comunità Sociale Cremasca [www.comunitasocialecremasca.it](http://www.comunitasocialecremasca.it)

### ALLEGATI

Modello di domanda

Informativa Trattamento Dati



IL DIRETTORE  
Dott. Davide Vighi

**Domanda per l'iscrizione all'elenco dei soggetti candidati ad offrire i servizi a supporto delle competenze genitoriali e dell'aumento del benessere del bambino nell'ambito dell'iniziativa "Dote infanzia" - DGR 2599/2019**

*(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)*

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di

legale rappresentante

soggetto delegato (*allegare delega*)

dell'Ente (*denominazione Ente*): \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC:

\_\_\_\_\_

Indirizzo email del referente:

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

1. di essere Ente (*selezionare la casistica*)

Privato Profit

Privato Non profit

Pubblico

Ente accreditato quale unità d'offerta sociale o sociosanitaria in regolare esercizio

- Si \_\_\_\_\_ (*indicare tipologia di servizio*)
- No

2. di avere sede legale e/o operativa in Lombardia

3. di essere iscritto al seguente registro \_\_\_\_\_  
con numero \_\_\_\_\_

4. di svolgere attività nel settore di pertinenza del servizio per il quale si presenta candidatura da almeno due anni;

5. **(solo per gli enti che si candidino ad offrire tipologie di servizi 1 e 2)** di impiegare figure professionali con idonea qualifica professionale rispetto al servizio per il quale si presenta candidatura attestata da una breve scheda descrittiva (*da allegare - max 1 cartella word*);

6. di impiegare personale nel rispetto del/i C.C.N.L. vigenti e delle leggi che regolamentano i rapporti di lavoro;
7. di rispettare della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)
8. che il/i soggetto/i titolare/i di cariche sociali attualmente in carica, è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Indirizzo di residenza (comprensivo di CAP e Comune)	Carica rivestita

9. che l'Ente non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

**DICHIARA**

- di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti specificati al c. 3 dell'art. 80, e sopraindicati ai numeri 2, 3 e 4, ha/hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero, con riferimento a quanto sopra

che (1) \_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e che l'Ente ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

(1) *Indicare nome e cognome del soggetto*

(2) *Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*

- di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6

settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti attualmente in carica e sopraindicati ai numeri 3 e 5;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

#### CHIEDE PERTANTO

di essere inserito nell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi rivolti a minori che compiono 4 anni nell'anno 2020 a supporto delle competenze genitoriali e dell'aumento del benessere del bambino dell'ambito dell'iniziativa "Dote infanzia" di cui all'allegato A della DGR 2599 punto "2a" - Bonus Servizi

per il seguente servizio e le seguenti sedi operative:

- **Servizi di consulenza, anche a domicilio, sulla gestione e l'educazione del bambino**

Titolo servizio (max 130 caratteri)	Sede operativa di *	Indirizzo	Comune

\* Per i servizi a domicilio indicare dove si vuole offrire il servizio (tutto il Distretto Cremasco/Sub-ambito di.../Comune di)

- **Attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente") e per favorire il legame e la relazione supportiva genitore-bambino o caregiver-bambino**

Titolo servizio (max 130 caratteri)	Sede operativa di	Indirizzo	Comune


• **Attività ludiche in ambito creativo, musicale e sportivo**

Titolo servizio (max 130 caratteri)	Sede operativa di	Indirizzo	Comune

• **Attività per il contatto con le lingue straniere e l'apprendimento linguistico precoce**

Titolo servizio (max 130 caratteri)	Sede operativa di	Indirizzo	Comune

L'ente dichiara di essere consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato

\_\_\_\_\_





Regione Lombardia

## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Iniziativa "Dote Infanzia" di cui alla DGR 2599/2019

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### 1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti (*nome, cognome, residenza, email del legale rappresentante e dei titolari di cariche sociali*) sono trattati per fini amministrativi correlati all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definiti dalla legge regionale 23/1999 e in particolare per l'individuazione dei soggetti candidati ad offrire i servizi a supporto delle competenze genitoriali e dell'aumento del benessere del bambino al fine della costituzione dell'elenco di cui all'allegato A della DGR 2599/2019 punto "2a" - Bonus Servizi nell'ambito dell'iniziativa "Dote infanzia".

### 2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### 3. Profilazione

Regione Lombardia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### 4. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

## **5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail:  
[rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it)

## **6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso**

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'inserimento dell'ente nel catalogo.

## **7. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare (fra cui ARIA S.p.A. e gli Ambiti Territoriali).

L'elenco di soggetti terzi Responsabili del Trattamento è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

## **7. Tempi di conservazione dei dati**

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

## **8. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano all'attenzione della Direzione Competente Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.